

FIORIDIA LOE

<http://perlasicilia.blogspot.fr/2017/02/giovanna-intoci-presentazione-del.html>

di Licia Cardillo
L. I. S. PUBLISHER - Palermo
1996

Solo 16 racconti; suddivisi in due parti.

La prima, denominata MEMORIE , ne raccoglie sette.
La seconda, MAGIE , comprende i restanti nove.

In tutto, poco più di cento pagine.

Le cifre finiscono qui.

D' ora innanzi è Amministrazione straordinaria: ritorno, equivoco, delirio.

E non datevi pena se l' ùzzolo non vi soverchia.

Verrà un turbine, come per Dorothy nel Mago di Oz, a trasportarvi d' imperio nel mondo di Licia Cardillo.

E una volta più, giusto per voi, **quel tempo e quello spazio dove tutto è realtà** torneranno ad animarsi.

Di personaggi, fantastici particolari inquietanti :
la nonna " bianca " , " Li donni " , l' Intruso ;
e ancora :
Ninetta , Napoleone , Farfalla .

E vi lascerete tentare .
Vostro malgrado, **coinvolgere .**
Avvincere .

Come nel famoso film di Victor Fleming infatti, tutto è girato rigorosamente in Technicolor : le minuzie socio - ambientali, il profilo dei protagonisti, gli effetti speciali ... il sonoro persino : ora

sommesso ora convulso ora incontenibile.

La naturalezza dell' incedere narrativo riflette poi la grazia tutta propria della Autrice .

Convenientemente, la introduce la compita edizione del volume : la semplice immagine, in copertina, del fiore dell' Aloe.
L' Aloe, nella circostanza, elevato a simbolo della Opera.
Della Sicilia, quindi.

Una ***Sicilia***
aspra
magica
cruenta
al contempo.

Una Sicilia ***che vibra di un diffuso, delicato contrappunto lirico :***

... sgranava i ricami delle cornici ,
... buona solo ad azzannare i suoi sogni ...
... i capelli lisci legati a crocchia ...
... indossava il vestito rivoltato ...
... il silenzio sospeso del cortile ,
Veniva ad interrompere i miei giochi ,
... Palermo esibiva un' aria di festa ...
... quel guizzo carico di sofferenza ...
... spazzarono la polvere gracchiando ...
... il respiro della città sepolta ...
... la luna si nascondeva atterrita ...
... bitorzoli di ulivi saraceni .
... distesa morbida di campi incolti ,
... il cielo si schianta contro la terra ...
Sentiva il palpito della montagna : ...
... ho bisogno dei miei silenzi ...

E cala già il sipario.

Che peccato !

Trapani 14 Maggio 1998

Marco Scalabrino